

23 Gennaio

La pandemia secondo Lerner e Burgio

*Ogni cosa vale il prezzo che
l'acquirente è disposto a pagare per averla.*
Publilio Siro

L'affannosa gara, a colpi di indecenti sgomitare invisibili, per entrare a fare parte del "gregge" e raggiungere la speranza di essere salvi da COVID-19 grazie ad una incerta ma possibile immunità ha coinvolto il singolo cittadini, intere regioni, stati nazioni e continenti, tutti in attesa del proprio turno nella speranza di essere salvi. Anche io, pur avendo una quantità di remore su questa campagna vaccinale e i suoi vaccini aspetto paziente il mio turno perché, come riportava una regola del mio laboratorio "quando non puoi avere quello che ami, devi amare quello che hai" e questi vaccini sono bellissimi ed unici, nel senso letterale del termine.

E' pertanto comprensibile la delusione, la preoccupazione, l'irritazione quando il meccanismo vaccinale si inceppa o rischia di fermarsi per un tempo indefinito...e adesso, che succede?

Purtroppo nell'ansia di entrare a far parte del gregge stiamo smarrendo il senso complessivo di quello che sta veramente accadendo e della cui eticità non siamo perfettamente consapevoli

Per questo vi consiglio è leggere l'articolo di Ernesto Bugio fresco di stampa

Dopo un anno di pandemia

Siamo ostaggi di Big Pharma?

<https://wsimag.com/it/scienza-e-tecnologia/64652-dopo-un-anno-di-pandemia>

Per cercare di rispondere all' interrogativo di Ernesto vi consiglio di leggere anche

World Faces Covid-19 "Vaccine Apartheid"

Sharon Lerner

su **The Intercept** del 31 dicembre 2020

Nell'articolo, disponibile in rete, scoprirete la micidiale organizzazione di Big Pharma e i "veri motivi" dei problemi della logistica Pfizer.

Intercept è un notiziario indipendente senza scopo di lucro, per chi non lo conosce sarà una sorprendente scoperta. Vi consiglio e di iscrivervi alle "Intercept News Letter" che riportano quello che non troverete sulla stampa nostrana.

Sharon Lerner è una giornalista investigativa per The Intercept, che si occupa di salute e ambiente. La sua serie Intercept, The Teflon Toxin, è stata finalista per un National Magazine Award. Il suo lavoro è apparso anche sul New York Times, The Nation e Washington Post, tra le altre pubblicazioni, e ha ricevuto premi dalla Society for Environmental Journalists, dall'American Public Health Association, dal Park Center for Independent Media, the Women and Politics Institute e il Newswoman's Club di New York.